UNIVERSITÀ DI PISA

DIRITTO PROCESSUALE MONOGRAFICO

BENEDETTA GALGANI

Academic year	2019/20
Course	GIURISPRUDENZA
Code	233NN
Credits	6

Modules	Area	Type	Hours	Teacher(s)
DIRITTO PROCESSUALE MONOGRAFICO	IUS/16	LEZIONI	48	BENEDETTA GALGANI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Al termine del corso lo studente avrà acquisito gli strumenti e le metodologie funzionali a comprendere i meccanismi della cooperazione giudiziaria in materia penale e della giustizia penale internazionale.

Modalità di verifica delle conoscenze
Onde verificare l'apprendimento da parte dello studente, si farà principalmente riferimento alle relazioni o tesine da svolgersi, durante il corso, su singole tematiche concordate con il docente, nonché alle esercitazioni condotte nell'ambito delle attività seminariali.

Capacità
Terminato il corso lo studente sarà in grado di muoversi con sicurezza nel novero delle fonti normative di riferimento; di individuare le coordinate necessarie alla risoluzione delle diverse fattispecie concrete; nonché di prevedere le criticità relative all'uso degli strumenti propri della cooperazione e della giustizia internazionale in ambito penale.

Modalità di verifica delle capacità
Allo studente saranno sottoposte specifiche *quaestiones iuris* dalla cui risoluzione potrà essere apprezzata la capacità di dare concretezza alle categorie studiate fino a quel momento.

Comportamenti
Lo studente potrà maturare una particolare sensibilità rispetto alle tematiche concernenti il coordinamento fra ordinamenti e giurisdizioni diverse in materia penale.

Modalità di verifica dei comportamenti
Gli studenti saranno chiamati a confrontarsi sugli aspetti più controversi relativi alle questioni specificamente trattate nell'ambito dei seminari e ad esaminare criticamente il ventaglio di possibili soluzioni.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Nell'ottica di una partecipazione più consapevole dello studente alle lezioni ed all'attività seminariale di taglio monografico, è consigliabile il possesso delle nozioni essenziali di diritto costituzionale, di diritto penale, di diritto processuale penale, oltre alla conoscenza di base dei sistemi ordinamentali e dei meccanismi di produzione normativa coinvolti.

Indicazioni metodologiche
Le modalità didattiche adottate sono distinte tra studenti frequentanti e non frequentanti.
Con riguardo agli studenti frequentanti, le modalità didattiche constano nelle lezioni frontali e nella sollecitazione di una partecipazione il più possibile attiva da parte dei medesimi (affidamento di tesine, di relazioni, costituzione di piccoli gruppi di ricerca).
Con riguardo, invece, agli studenti non frequentanti, oltre allo studio dei testi consigliati, durante tutto l'anno accademico essi potranno usufruire del sussidio rappresentato dal ricevimento del docente e dei suoi collaboratori, secondo gli orari indicati nelle pagine web del Dipartimento.

UNIVERSITÀ DI PISA

Programma (contenuti dell'insegnamento)

L'insegnamento di Diritto processuale penale monografico si incentrerà sui seguenti argomenti:

- La collaborazione internazionale in materia penale: origini, premesse definitorie e linee evolutive del sistema
- La cooperazione giudiziaria nell'Unione europea: la nascita della Comunità, i Trattati di Maastricht, di Amsterdam, le conclusioni del vertice di Tampere e il Programma de L'Aia.
- Una nuova centralità per la cooperazione giudiziaria nella creazione dello Spazio comune di libertà, sicurezza e giustizia: il Trattato di Lisbona.
- Le prospettive dischiuse dal Trattato di Lisbona e dal Programma di Stoccolma.
- L'ordinamento italiano e la collaborazione interstatale nella lotta contro la criminalità: le fonti di riferimento ed i loro rapporti. La rilevanza degli obblighi derivanti dall'adesione al sistema Cedu per il legislatore ed il ruolo del giudice italiano in sede di attuazione degli strumenti della cooperazione giudiziaria penale.
- La disciplina codicistica del Libro XI, fra tradizione e spinte di riforma. Gli strumenti tipici della collaborazione tra Stati. La Convenzione relativa all'assistenza giudiziaria in materia penale tra gli Stati membri Ue del 29 maggio 2000 e la sua attuazione ai sensi del d.lgs. 5 aprile 2017, n. 52.
- I soggetti della cooperazione penale nello Spazio europeo. A) L'autorità giudiziaria: magistrato di collegamento; Rete giudiziaria europea; Eurojust e Olaf. La figura del procuratore europeo. B) L'autorità di polizia: Europol e Interpol.
- Gli strumenti normativi europei che implementano il principio del c.d. "mutuo riconoscimento" e la loro attuazione a livello interno: il mandato di arresto europeo; l'ordine europeo di indagine penale; le decisioni pronunciate *in absentia*; l'ordine di protezione europeo.
- La protezione giuridica dei dati personali nell'ambito delle attività di prevenzione, indagine, accertamento o di esecuzione delle sanzioni penali in ambito europeo.
- La giustizia penale internazionale: profili storici e teorico–generali.
- La Corte Penale Internazionale: profili istituzionali, modello procedurale/processuale adottato e principi generali di funzionamento.
- Dall'apertura dell'investigazione al procedimento di appello: profili ed elementi processuali.
- Selezione di *case studies*.

Bibliografia e materiale didattico

- AA.VV., *Manuale di procedura penale europea*, R.E. KOSTORIS (a cura di), III ed., Giuffrè, Milano, 2017, pp. 197-221; 287-297; 225-270; 313-327; 329-397; 405-424; 495-506; 177-187.
- V. FANCHIOTTI-M. MIRAGLIA-J.P. PIERINI, *La Corte penale internazionale. Profili sostanziali e processuali,* Giappichelli, Torino, 2014 cap. IV, cap. V, cap. VII

Indicazioni per non frequentanti

Ferma l'identità del programma di esame sia per gli studenti frequentanti che per gli studenti non frequentanti, questi ultimi dovranno far riferimento al materiale bibliografico specificamente indicato, mentre gli studenti frequentanti potranno altresì avvalersi, ai fini della preparazione della prova d'esame, del materiale tratto dalle lezioni e da quello loro accessibile in modalità e-learning.

Modalità d'esame

L'esame si svolge attraverso una prova orale consistente in un colloquio tra il candidato e il docente, o anche tra il candidato e altri collaboratori del docente titolare. Lo studente dovrà dimostrare la conoscenza degli strumenti della cooperazione giudiziaria in materia penale e della giustizia penale internazionale oggetto del programma. Dovrà, inoltre, dar prova delle *skills* maturate anche nell'ambito delle attività seminariali organizzate su temi specifici. La prova orale non è superata se il candidato non mostra una sufficiente padronanza delle fonti normative di riferimento, dei principi che presiedono la materia e degli istituti trattati. È altresì necessaria la capacità di esprimersi in modo chiaro e tecnicamente corretto.

Altri riferimenti web

- https://www.icc-cpi.int
- http://www.consilium.europa.eu/it/council-eu/
- https://curia.europa.eu
- http://rivista.eurojus.it
- http://www.coe.int/en/web/portal/home

Ultimo aggiornamento 30/01/2020 19:38